



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Riconosciuto D.P. 1625 del 14 Aprile 1956 – cod. fisc.:

Consolato Regionale Lombardia

RELAZIONE del coordinatore regionale Gruppi Scuola.

Il risultato del 2016/2017, con 36.232 studenti incontrati, rappresenta un ulteriore progresso, costituendo una parte significativa a livello nazionale, stimabile in circa il 50%. Risultato importante, raggiunto con il contributo di tutti i Consolati, tenendo anche conto delle innovazioni introdotte con l'adeguamento alla legge 107/2015 che prevede l'alternanza.

Motivi di preoccupazione sono rappresentati dall'onere che ricade su un numero di volontari sempre più risicato per una serie di ragioni, tra le quali una blanda motivazione che il contesto attuale non aiuta. Il rapporto con la scuola è mediamente ancora farraginoso, le autorità non vanno molto oltre i momenti di celebrazione, dal centro i contributi latitano.

Altri enti si fanno avanti, sottoscrivono protocolli e contribuiscono a rendere sempre più confuso il dialogo. Non c'è dubbio che dovremo ricercare sinergie, offrendo le nostre caratteristiche peculiari ad integrazione di altre, per un migliore risultato complessivo.

Nella sostanziale assenza del livello nazionale, il Consolato Regionale ricerca una più strutturale collaborazione con L'Ufficio Scolastico Regionale, anche attraverso un accordo di programma. E' prevista la premiazione dei Consolati per l'attività 2016/2017, occasione per trattare questi temi nel corso della riunione dei Gruppi Scuola a Milano, indicativamente in ottobre.

E' attivato uno scambio di esperienze con il Consolato dell'Emilia-Romagna per tendere ad iniziative uniformi. In questo senso è importante che anche le iniziative dei singoli Consolati lombardi siano rese note al coordinamento per un'azione comune.

Il report al nazionale sarà sempre fatto dal Consolato Regionale. Lo stampato è stato semplificato, tuttavia saranno richiesti a giorni altri dati, a completamento di quanto già fatto.

Concludo con un riepilogo di alcune delle linee generali, da rivedere nella prevista prossima riunione del Comitato:

- Contattare da subito le scuole continuando nell'impostazione già collaudata tenendo nella giusta considerazione la secondaria di 1° grado (se ci sono le condizioni anche la primaria), sviluppare le iniziative di alternanza nelle secondarie di 2° grado, non trascurare le professionali di formazione.
- Ricercare le sinergie, soprattutto con le Associazioni imprenditoriali e Federmanager.
- Prevedere momenti formativi dei MdL.
- Considerare risorsa comune lo scambio di esperienze e di materiale attraverso il coordinamento.
- Sensibilizzare i colleghi per un volontariato di qualità, che si imponga come tale.

MdL Carlo Castiglioni